

Scazzosi Marco
Ragioniere Commercialista

COMUNE DI CASALMORANO
(Provincia di Cremona)

VERBALE N. 10 DEL 05/06/2023

PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2025.

Il sottoscritto Rag. Marco Scazzosi, in qualità di Revisore unico dei Conti del Comune di Casalmorano (Cr),

VISTA

la proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta Comunale, inerente l'adozione del "Piano Triennale Fabbisogni Di Personale (Ptfp) Triennio 2023-2025".

ESAMINATA

La Relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria del Triennio 2023-2025 e le tabelle di calcolo annesse, sulla verifica dei vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti amministrativi contabili connessi ;

RICHIAMATI

i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001;
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014;
- l'art.1, comma 228, della legge 208/2015;
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010;
- l'articolo 36, comma 2 del d.lgs.165/2001.

Visto il Decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Scazzosi Marco
Ragioniere Commercialista

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019;

Vista la circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa;

Preso atto che:

per l'anno 2023 sono previste :

- n. 0 cessazione
- n. 0 assunzione ;
- che per gli anni 2024 e 2025 non sono previste assunzione;

Dato atto:

- che il Comune di Casalmorano , a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, nonché al DM 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti 2021 al netto del FCDE assestato pari al 23,06 %, cioè compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del citato DM ossia nella Fascia intermedia;
- che dai calcoli effettuati di cui alle tabelle allegate alla Relazione sopra citata lo spazio finanziario calmierato risulta inferiore all'incremento teorico disponibile per nuove assunzioni.
- Che la spesa massima complessiva sarà pari ad € 333.344,63, per l'esercizio 2023, ad € 343.746,12 per l'esercizio 2024 ed € 343.746,12 per l'esercizio 2025;

Verificato che questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio per il triennio 2023-2025;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2022;
- l'ente ha adottato il piano di azioni positive e che sono rispettati i vincoli in tema di tempi medi di pagamento;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la proposta deliberazione ora esaminata;
- questo ente ha adottato il Piano della Performance ;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;

- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, e pertanto, non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Scazzosi Marco
Ragioniere Commercialista

- questo ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati dai responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione;

Atteso che questo organo è chiamato, ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla **compatibilità dei costi** derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla **spesa per il piano del fabbisogno di personale**, in conformità a quanto previsto dall' art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto;

Preso atto che la proposta di delibera non comporta maggiori spese rispetto alla media del triennio 2011-2013 e che a seguito dell'assunzione programmata la spesa del personale ammonterà ad € 333.344,63 nei limiti del vincolo di spesa massima consentita per l'anno 2023 ;

Preso atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione della Giunta. Si attesta l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta deliberativa della Giunta Comunale avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno Di Personale (PTFP) Triennio 2023-2025 "

Marnate, 5 giugno 2023

IL REVISORE UNICO

